

# La Fanfulla a Busto Arsizio dà la caccia alla finale Oro

■ È giunta l'ora della resa dei conti. Oggi e domani a Busto Arsizio la squadra femminile della Fanfulla si gioca le ultime carte per agguantare uno dei dodici posti nella gara più prestigiosa della storia dell'atletica a Lodi, la serie Oro dei Societari in programma il 27 e 28 settembre prossimi. A entrare nella finale scudetto sono le sette società che ne devono confermare il diritto acquisito nella stagione 2007 e le cinque che ottengono i punteggi più alti tra tutte le altre. Delle sette in lizza per i risultati della scorsa stagione in quattro (Fondiarina Sai, Studentesca Rieti, Italgest Athletic Club e Quercia Rovereto) hanno già strappato il pass ottenendo il punteggio di conferma (21500 punti), in due (Cus Parma e Cus Cagliari) hanno buone possibilità di farcela, mentre l'Atletica Asi Veneto pare ormai tagliata fuori dai giochi. I residui posti disponibili diventerebbero così sei: le classifiche attuali danno otto squadre in lotta tra loro, con la Fanfulla che lancia la volata dall'ultima posizione utile, la sesta, con 20605 punti. Per rientrare nelle dodici "elette" le ragazze del presidente Cozzi in questo week end di gare hanno due assi nella manica: la



Marzia Facchetti

rientrante Sara Rigamonti su 800 e 1500 e la staffetta 4x100 (Bertossi-Facchetti-Capano-Colombo) che purtroppo era saltata nella prima fase. Al via ci saranno però anche altre atlete top come Simona Capano (200), Roberta Colombo (100 e 200), Claudia Iacazio (400 e 800), Gaia Biella (100 hs), Silvia Castata (asta) e le giovani Giulia Riva (100 e 200), Federica Erccoli (peso e giavellotto) e Alessandra Gialdini (disco). Per la squadra maschile della Fanfulla il terreno di caccia oggi e domani sarà invece Chiari: i 25 punti che separano i giallorossi dalla finale A2 dovrebbero essere una formalità. Formalità che verrà probabilmente espletata con l'alto di Ivan Sanfratello o con il peso di Simone Francioni, all'esordio come fanfullino. Nelle altre gare farì puntati sui velocisti Marco Boggioni e Luca Cassinari (per entrambi 100 e 200), su Simone Palazzo (400 e 800), su Abdelhaidane (1500), su Jacopo Manetti (3000 siepi) e su Luca Cerioli (400 hs).